

## X DOMENICA

### **PRIMA LETTURA**

*Voglio l'amore e non il sacrificio.*

**Dal libro del profeta Osèa**

**6, 3-6**

**A**ffrettiamoci a conoscere il Signore,  
la sua venuta è sicura come l'aurora.  
Verrà a noi come la pioggia d'autunno,  
come la pioggia di primavera che feconda la terra.

**C**he dovrò fare per te, Èfrain,  
che dovrò fare per te, Giuda?  
Il vostro amore è come una nube del mattino,  
come la rugiada che all'alba svanisce.

**P**er questo li ho abbattuti per mezzo dei profeti,  
li ho uccisi con le parole della mia bocca  
e il mio giudizio sorge come la luce:  
poiché voglio l'amore e non il sacrificio,  
la conoscenza di Dio più degli olocausti.

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 49 (50)

**R/. Chi cammina per la retta via vedrà la salvezza di Dio.**

**Parla il Signore, Dio degli dèi,  
convoca la terra da oriente a occidente:  
«Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici,  
i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti.      R/.**

**Se avessi fame, non te lo direi:  
mio è il mondo e quanto contiene.  
Mangerò forse la carne dei tori?  
Berrò forse il sangue dei capri?      R/.**

**Offri a Dio come sacrificio la lode  
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;  
invocami nel giorno dell'angoscia:  
ti libererò e tu mi darai gloria».      R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*Si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

**4, 18-25**

**F**ratelli, Abramo credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: «Così sarà la tua discendenza».

Egli non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo – aveva circa cento anni – e morto il seno di Sara. Di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento. Ecco perché gli fu accreditato come giustizia.

E non soltanto per lui è stato scritto che gli fu accreditato, ma anche per noi, ai quali deve essere accreditato: a noi che crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, il quale è stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

**Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Lc 4, 18

**R/.** Alleluia, alleluia.

**Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio;  
a proclamare ai prigionieri la liberazione.**

**R/.** Alleluia.

## VANGELO

*Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

**Dal Vangelo secondo Matteo**

**9, 9-13**

**In** quel tempo, mentre andava via, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: “Misericordia io voglio e non sacrifici”. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

**Parola del Signore.**